

Allegato alla d.g.r. n. del

CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA PER IL SOSTEGNO AL PROGETTO "LA PROTEZIONE CIVILE INCONTRA LA SCUOLA – LA RETE REGIONALE DEI CENTRI DI PROMOZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE (CPPC) PER IL TRIENNIO 2025-2027 (L.R. 27/2021 ART. 24, comma 4, lett. c)" E PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PROTEZIONE CIVILE NELLE SCUOLE DELLA LOMBARDIA.

TRA

Regione Lombardia, C.F. 80050050154, P. IVA 12874720159, di seguito indicata come "Regione", con sede legale in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano, qui rappresentata dal Direttore generale della Direzione generale Sicurezza e Protezione civile, Alberto Cigliano, autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 2115 del 25 marzo 2024,

E

l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, C.F. 97254200153, di seguito indicato come "Ufficio Scolastico", con sede legale in Milano, via Polesine, 13, rappresentato dal Direttore Generale, Luciana Volta

PREMESSO CHE

- la legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" all'art. 3, lettera h) prevede l'introduzione nelle scuole di ogni ordine e grado della formazione di base in materia di Protezione civile, con docenti formati sull'argomento ed in grado di collaborare, nella progettazione e attuazione delle azioni formative, con il sistema della protezione civile;
- il Protocollo di Intesa, sottoscritto il 13 novembre 2018 dal Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca e dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Protezione civile, ha promosso azioni integrate in materia di sicurezza e diffusione della cultura di protezione civile nella scuola;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione", dà nuovo impulso alle questioni della sicurezza e della protezione civile, sottolineando il concetto di una scuola laboratorio di educazione alla cittadinanza, attiva e aperta al contesto esterno e al territorio, per far conoscere la funzione e i compiti delle Istituzioni, degli Enti territoriali e delle associazioni di volontariato ivi operanti;
- il D.P.C.M. del 27 ottobre 2023 n.208 "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito" all'art. 8, comma 2, definisce le funzioni dell'Ufficio Scolastico Regionale, individuando, tra le altre, quelle di promuovere: *"la ricognizione delle esigenze formative e lo sviluppo della relativa offerta sul territorio in collaborazione con la Regione e gli Enti locali; la cura dei rapporti con l'Amministrazione regionale e con gli Enti locali per l'offerta formativa integrata, l'educazione degli adulti nonché l'istruzione tecnica superiore e i rapporti scuola lavoro"*;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, recante riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile, in attuazione della legge 16 marzo 2017, n. 30 (Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione

civile) demanda alle Regioni l'organizzazione e l'attuazione delle attività di prevenzione e di mitigazione dei rischi, perseguibili anche attraverso la formazione, la diffusione della conoscenza della protezione civile e l'addestramento;

- con la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 27 "Disposizioni regionali in materia di protezione civile" all'art. 24, comma 4, lettera c) la Regione *"promuove accordi con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per favorire, mediante iniziative rivolte al sistema scolastico che prevedano la costituzione di reti tra le istituzioni scolastiche e i soggetti che afferiscono al mondo della protezione civile, la diffusione della cultura della protezione civile medesima"*;
- con la D.G.R. del 7 marzo 2016, n. 4905, la Giunta regionale ha approvato i progetti "Gli strumenti della legalità dei centri di promozione della legalità (CPL)" e "La protezione civile incontra la scuola – progetto pilota per realizzazione di una rete basata su Centri di Promozione della Protezione civile (CPPC)" - Schema di Convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per il sostegno ai suddetti progetti (L.R. 17/2015, art. 7 – L.R. 16/2004, art. 4)";
- con la D.G.R. del 10 aprile 2017, n. 6489, è stato approvato lo "Schema di atto aggiuntivo alla convenzione sottoscritta in data 15/03/2016 con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (USRL), limitatamente al progetto "La Protezione civile incontra la scuola – progetto pilota per la realizzazione di una rete basata su Centri di Promozione della Protezione civile (CPPC)" - (D.G.R. n. 4905/2016)";
- con la D.G.R. del 17 gennaio 2018, n. 7802 è stato approvato il progetto "La Protezione civile incontra la scuola – la rete regionale dei Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC)" per il biennio 2018-2019" (L.R.16/2004, art. 4)" per il potenziamento dell'attività dei CPPC, il rafforzamento della rete di scuole e per sviluppare azioni di informazione e formazione rivolti a dirigenti, insegnanti e alunni/studenti delle scuole della Lombardia;
- con la D.G.R. del 9 marzo 2020, n. 2931 è stato approvato il progetto "La Protezione civile incontra la scuola – la Rete regionale dei Centri di Promozione della Protezione civile (CPPC)" per il biennio 2020-2021" (L.R.16/2004, art. 4)" per il potenziamento dell'attività dei CPPC, il rafforzamento della rete di scuole e per sviluppare azioni di informazione e formazione rivolti a dirigenti, insegnanti e alunni/studenti delle scuole della Lombardia;
- con la D.G.R. del 7 marzo 2022, n.6074 è stato approvato il progetto "La protezione civile incontra Scuola - la rete regionale dei centri di promozione della Protezione Civile (CPPC) per il triennio 2022-2024 (L.R. 27/2021 art 24, comma 4, lett. c) "e per la diffusione della cultura della protezione civile nelle scuole della Lombardia;
- con D.G.R. del 2 febbraio 2025 n.3381 è stato approvato il Programma triennale 2025-2027 per la formazione e la diffusione della cultura di protezione civile;
- Regione e Ufficio Scolastico Regionale hanno espresso la reciproca collaborazione per lo sviluppo del progetto "La Protezione civile incontra la scuola – la rete regionale dei Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC) per il triennio 2025 – 2027", alla luce anche della citata Legge n. 92/2019, che implica un impegno consistente nella formazione dei docenti e nella realizzazione di attività con gli studenti e della legge regionale n. 27/2021 che norma anche le attività per la formazione e la diffusione della cultura di protezione civile.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale della presente Convenzione.

Art. 2 – Oggetto

La presente Convenzione si articolerà secondo le seguenti linee di intervento:

1. consolidare i progetti/interventi/iniziative realizzate dalle reti di scopo che si sono costituite nel territorio lombardo in attuazione delle precedenti convenzioni, di cui alle D.G.R. n. 7802 del 17/01/2018, n. 2931 del 09/03/2020 e n. 6074 del 07/03/2022 tramite le seguenti azioni:
 - promuovere il rinnovamento e ampliamento delle reti di scopo dedicate alla Protezione Civile (CPPC) in ambito provinciale che si costituiranno con il coinvolgimento anche delle Scuole paritarie e dei Centri di Formazione Professionale, al fine di realizzare progetti per diffusione della cultura della protezione civile;
 - potenziare i Patti educativi di Comunità sul tema, proseguendo i lavori iniziati con la precedente Convenzione di cui alla D.G.R. n. 6074 del 07/03/2022;
 - implementare nei Documenti strategici del sistema scolastico i temi afferenti agli elementi della Protezione civile;
 - inserire percorsi dedicati alla Protezione civile nei curricula di educazione civica;
2. rinnovare la governance regionale, partendo dal modello già consolidato, attraverso le seguenti azioni:
 - A. identificazione di una o più scuole capofila delle reti di scopo per ogni provincia con il ruolo di:
 - a. coordinare la progettazione e l'organizzazione delle attività laboratoriali, di sensibilizzazione e formative;
 - b. garantire la corretta gestione amministrativo-contabile delle attività progettuali;
 - c. interfacciarsi con Regione Lombardia e Ufficio Scolastico per il monitoraggio delle attività;
 - B. individuazione, attraverso l'emanazione di un Avviso pubblico da parte dell'Ufficio Scolastico, di una "scuola cassiera" che si interfacci direttamente con Regione per le attività di rendicontazione e monitoraggio delle progettualità;
 - C. individuazione, attraverso l'emanazione di un Avviso pubblico da parte dell'Ufficio Scolastico, di una scuola responsabile della gestione del sito web dedicato alla rete dei CPPC;
 - D. individuazione, attraverso l'emanazione di un Avviso pubblico da parte dell'Ufficio Scolastico, di scuole statali di ogni ordine e grado a cui affidare la realizzazione, tramite la costituzione delle reti di scopo ai sensi del D.P.R. 275/1999, di progetti per la promozione della cultura della Protezione civile;
 - E. istituzione, con decreto dell'Ufficio Scolastico, di un nuovo Tavolo interistituzionale, composto da rappresentanti dell'Ufficio Scolastico, di Regione Lombardia e da un rappresentante per ciascuna rete provinciale, con funzioni di coordinamento e monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività disciplinate dalla presente convenzione;
 - F. individuazione di strumenti di comunicazione sul tema coordinati tra Regione Lombardia, Ufficio Scolastico e reti di scopo provinciali, per il tramite delle scuole capifila di rete.

Relativamente all'Avviso pubblico, finalizzato all'individuazione delle nuove reti di scopo provinciali, si precisa che la valutazione dei progetti presentati sarà effettuata da apposita Commissione interistituzionale, composta da rappresentanti di Regione Lombardia (Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile) ed Ufficio Scolastico, nominata con provvedimento dell'Ufficio Scolastico.

In caso di modifiche delle priorità regionali, potranno essere apportate, previo accordo tra le parti, variazioni alle attività previste, senza oneri aggiuntivi.

Art. 3 – Compiti di Ufficio Scolastico Regionale

L'Ufficio Scolastico Regionale si impegna a dare:

- supporto alle scuole nell'attuazione alla legge 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" per la parte dedicata alla diffusione della cultura di Protezione civile;
- attuazione al progetto "La Protezione civile incontra la scuola – la rete regionale dei Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC) per il triennio 2025 – 2027", con le modalità e nei termini stabiliti dal progetto allegato, parte integrante della presente Convenzione, impegnandosi, altresì, a non beneficiare di finanziamenti ai sensi di altre norme regionali, nazionali, comunitarie, per le attività progettuali oggetto della presente Convenzione.

Art. 4 – Compiti di Regione Lombardia

Regione Lombardia si impegna a dare attuazione al progetto "La protezione civile incontra la scuola – la rete regionale dei Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC) per il triennio 2025 – 2027" ai sensi dell'art 24 l.r. 24/2021 con compiti di indirizzo e verifica delle attività di cui alla presente Convenzione.

Art. 5 – Indicatori di valutazione

Per la valutazione delle azioni attuative Regione terrà conto dei seguenti indicatori quantitativi e qualitativi, trasmessi nelle fasi di monitoraggio e di rendicontazione:

- numero di insegnanti e studenti formati;
- numero di istituti scolastici coinvolti;
- numero di azioni svolte;
- numero di enti e soggetti coinvolti;
- rispetto del cronoprogramma;
- rispondenza dei prodotti forniti agli obiettivi dei progetti e completezza delle relazioni intermedie e finale.

Art. 6 – Risorse finanziarie e modalità di liquidazione

Per l'espletamento delle attività, Regione contribuirà con la somma massima di € 120.000,00, che sarà erogata ad una istituzione scolastica, che avrà il ruolo di "scuola cassiera", individuata dall'Ufficio Scolastico, attraverso una procedura ad evidenza pubblica.

Ciascuna scuola capofila delle reti di scopo "Centri di promozione della protezione civile" (CPPC) individuate, per un massimo di tredici (13), potrà avere nel triennio un finanziamento pari a massimo € 8.700,00.

Per le attività di gestione contabile-amministrativa e di rendicontazione a cura della scuola cassiera è previsto un finanziamento massimo di € 4.100,00 e per la gestione del sito web dedicato ai CPPC è previsto un finanziamento massimo di € 2.800,00.

Il contributo complessivo di € 120.000,00 sarà erogato in tre tranches:

- **prima tranche**, pari all'importo complessivo di € 40.000,00, di cui massimo € 2.900,00 per ciascuna delle 13 scuole capofila, massimo € 1.400,00 per la scuola responsabile, a livello regionale, della gestione amministrativo contabile, "Scuola cassiera", e massimo € 900,00 per la scuola che gestisce il sito, a fronte della trasmissione a Regione Lombardia, da parte dell'Ufficio scolastico, entro il 30 giugno 2025, di una dichiarazione attestante l'esito positivo della procedura pubblica di costituzione dei CPPC e di individuazione delle scuole responsabili, a livello regionale, della gestione amministrativo-contabile e del sito;

- **seconda tranche**, pari all'importo complessivo di € 30.000,00, di cui massimo € 2.100,00 per ciascuna delle 13 scuole capofila, massimo € 1.700,00 per la scuola responsabile, a livello regionale, della gestione amministrativo contabile e massimo € 1.000,00 per la scuola che gestisce il sito, a seguito di positiva verifica della rendicontazione amministrativa e contabile, delle attività svolte dai CPPC dalla loro costituzione, che deve essere predisposta dalla scuola responsabile della gestione amministrativa contabile e inviata a Regione Lombardia entro il 30 giugno 2026;
- **terza e ultima tranche**, pari all'importo complessivo di € 50.000,00, di cui massimo € 3.700 per ciascuna delle 13 scuole capofila, massimo € 1.000,00 per la scuola responsabile a livello regionale, della gestione amministrativo contabile, massimo € 900,00 per la scuola che gestisce il sito a seguito della positiva valutazione della rendicontazione contabile-amministrativa sulle attività svolte, sui risultati conseguiti e sulle spese sostenute nel corso dell'anno 2026-2027. La relazione di rendicontazione contabile amministrativa deve essere predisposta dalla medesima scuola responsabile della gestione amministrativa contabile e inviata a Regione Lombardia entro 15 ottobre 2027.

Alla data di trasmissione della rendicontazione tutte le spese sostenute devono essere quietanziate. La documentazione giustificativa delle spese sostenute da ciascun CPPC dovrà essere conservata agli atti di ogni scuola, per le eventuali verifiche che Regione Lombardia riterrà opportuno effettuare. Nel caso di eventuali economie maturate da qualche CPPC, Regione Lombardia e Ufficio Scolastico si riservano di valutare un incremento della quota massima prevista per i CPPC che abbiano superato il limite di finanziamento previsto.

Si dà atto che la spesa a carico di Regione, di cui al presente articolo, si configura quale contributo per il perseguimento di obiettivi di carattere generale non afferenti a specifiche prestazioni svolte dall'Ufficio Scolastico regionale nei confronti di Regione medesima.

Le somme erogate sono da considerarsi escluse dal campo di applicazione dell'IVA.

Art. 7 -Costi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili esclusivamente al coordinamento, alla progettazione e realizzazione delle iniziative, nonché alla relativa gestione amministrativa.

Nello specifico, sono ammissibili i seguenti costi:

- a) coordinamento e progettazione;
- b) gestione amministrativa;
- c) rimborso spese per eventuali spostamenti per l'organizzazione e partecipazione a riunioni di progetto, seminari e iniziative info/formative;
- d) attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo specifici per il progetto;
- e) attività previste dal progetto per personale interno ed esterno.

Sarà previsto un Codice Unico di Progetto (CUP), obbligatorio e previsto dalla normativa, attribuito al progetto regionale che dovrà essere indicato per ogni attività di carattere contabile e amministrativo da parte di tutti i soggetti coinvolti nelle iniziative provinciali.

Art.8 – Durata

La presente Convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione sino al 31 dicembre 2027.

Art. 9 – Responsabilità e recesso

Ciascuna delle Parti, qualora accerti inadempienze a carico dell'altra Parte provvede a contestare l'inadempienza, a mezzo PEC o altro mezzo idoneo, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine, non inferiore a 15 giorni;

Decorso infruttuosamente il termine della diffida ad adempiere, di cui al comma 1 del presente articolo, senza che la Parte inadempiente abbia posto in essere gli interventi necessari, di carattere sostitutivo e/o correttivo, della contestata inadempienza, l'altra Parte potrà recedere, con un congruo preavviso, di minimo di 15 giorni. Resta in ogni caso inteso che, nel caso in cui Regione intenda recedere dalla presente convenzione, è tenuta a riconoscere un contributo per le attività già svolte dall' Ufficio Scolastico regionale, purché debitamente documentate.

L' Ufficio Scolastico sarà ritenuto responsabile di ritardi o inesattezze, nei limiti delle attività rientranti nei propri adempimenti, a meno che non provi che questi siano stati determinati da eventi imprevedibili o operanti oltre il controllo che lo stesso può esercitare.

Resta ferma l'esclusiva responsabilità delle Scuole capofila delle reti dei CPPC per le attività affidate ai sensi della presente convenzione.

Art.10 – Trattamento dei dati personali

Le Parti concordano che ciascuna è titolare autonomo dei dati personali trattati in esecuzione delle azioni riconducibili alla presente convenzione e che i medesimi dati saranno trattati dalle stesse per l'esecuzione di quanto nel completo rispetto dei principi e delle norme contenute nel Regolamento Europeo 679/2016 ("GDPR") e nel D. Lgs. 196/03 e della normativa in vigore.

Art. 11 – Definizione delle controversie

Le eventuali controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione della presente convenzione che dovessero insorgere tra Regione e Ufficio Scolastico, di qualunque sia la loro natura, verranno risolte in via bonaria tra le Parti.

A tale scopo, Ufficio Scolastico provvederà a notificare gli eventuali motivi di censura e/o le eventuali pretese da far valere, a Regione, che provvederà nel termine perentorio di 30 giorni dalla ricevuta notifica.

Qualora la questione oggetto della controversia comporti particolari o più approfonditi accertamenti, sarà facoltà di Regione stabilire e comunicare prima della scadenza dei 30 giorni di cui al comma precedente, un nuovo termine entro cui adottare la sua decisione.

Ogni controversia derivante dall'esecuzione della presente convenzione, che non venga definita bonariamente dalle Parti, sarà devoluta alla giurisdizione esclusiva del TAR Lombardia ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera a) n. 2 del d.lgs. n. 104/2010.

Art. 12 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente richiamato si rinvia agli artt. 15 e 11 della legge n. 241/1990, nonché alle norme del Codice civile in quanto compatibili.

Art. 13 – Aggiornamenti, modifiche e integrazioni

La presente convenzione può essere oggetto di eventuali aggiornamenti, modifiche e integrazioni che dovessero essere ritenute necessarie al fine di garantire un più efficace raggiungimento degli obiettivi fissati dalla L.R. n. 27/2021.

Art. 14 – Referenti

Per l'attuazione della presente Convenzione sono indicati i seguenti referenti:

- per Regione Lombardia: il Dirigente pro tempore della U.O. Protezione Civile
- per l'Ufficio Scolastico il Dirigente pro tempore dell'Ufficio V dell'Ufficio Scolastico.

Milano, li _____

Per Regione: il Direttore Generale della Direzione Sicurezza e Protezione civile

Dottor Alberto Cigliano

Per Ufficio Scolastico regionale: il Direttore Generale

Dott.ssa Luciana Volta

PROGETTO PLURIENNALE 2025/2027

LA PROTEZIONE CIVILE INCONTRA LA SCUOLA – LA RETE REGIONALE DEI CENTRI DI PROMOZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE (CPPC) PER IL TRIENNIO 2025-2027 (L.R. 27/2021 art. 24, comma 4, lett. c)

1. Contesto

La Scuola è il contesto formativo ideale per l'attivazione di percorsi educativi didattici trasversali alle diverse aree e discipline per trattare temi inerenti la sicurezza e la protezione civile. Appare chiaro che un percorso educativo in chiave di formazione e prevenzione globale dell'allievo, come processo di crescita del futuro cittadino, non possa essere lasciato ai singoli Enti che operano anche in modi diversificati nei territori della regione.

Nel corso di questi ultimi anni, il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) ha dato impulso ai temi della sicurezza e protezione civile, con:

- la Legge n. 107/2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione”, sottolineando il ruolo strategico di una scuola quale laboratorio di educazione alla cittadinanza attiva, aperta al contesto esterno e al territorio per far conoscere la funzione e i compiti delle Istituzioni, degli Enti territoriali e delle associazioni di volontariato lì operanti;
- la Legge 20 agosto 2019, n. 92 “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica” all'art. 3, lettera h) prevedendo la formazione di base in materia di protezione civile con docenti formati sull'argomento ed in grado di collaborare, nella progettazione e attuazione delle azioni formative, con il sistema della protezione civile.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento della Protezione civile, d'altro canto:

- ha individuato nel Codice della Protezione civile (D.lgs. 2/2018) passaggi importanti per la formazione e la diffusione della cultura di protezione civile (art. 2 comma 4 lettere c, e, g);
- ha avviato da tempo due campagne di diffusione della cultura di protezione Civile in collaborazione con le regioni: “Io non rischio Scuola” che si rivolge alla Scuola primaria con l'obiettivo di raccontare la Protezione civile tramite i volontari, selezionati e preparati per utilizzare metodologia e kit didattico secondo le indicazioni standard del Dipartimento della Protezione civile e dei partner INGV, ANPAS e ReLuis; “Anch'io sono la protezione civile” con i campi scuola dedicati ai ragazzi dai 10 ai 16 anni d'età per promuovere la cultura di protezione civile attraverso il diretto coinvolgimento delle giovani generazioni in attività sia formative che di carattere pratico.

L'aggiornamento della normativa nazionale – D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, Codice della Protezione civile - conferma e rinforza l'impegno delle Regioni nel campo della formazione e della diffusione della cultura di Protezione civile (art. 2, comma 4. Sono attività di prevenzione non strutturale di Protezione civile quelle concernenti tra le altre, le lettere: c) la formazione e l'acquisizione di ulteriori competenze professionali degli operatori del Servizio nazionale; e) la diffusione della conoscenza e della cultura della Protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini; g) la promozione e l'organizzazione di esercitazioni ed altre attività addestrative e formative, anche con il coinvolgimento delle comunità, sul territorio nazionale al fine di promuovere l'esercizio integrato e partecipato della funzione di Protezione civile).

Regione Lombardia con la nuova legge regionale n. 27 del 29 dicembre 2021, articolo 29, comma 4, lettera c) promuove la collaborazione con l'Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia per favorire la costituzione di reti tra le istituzioni scolastiche e i soggetti che afferiscono al mondo della protezione civile e la diffusione della cultura della protezione civile.

La collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, avviata nel 2016, ha prodotto in particolare:

- la creazione di 13 Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC) dislocati nelle province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano (2 reti), Monza e Brianza, Pavia, Sondrio, Varese. I CPPC, reti di scopo di inter-ambito, hanno nel ruolo di regia coinvolto e interessato oltre 235 scuole della Lombardia;
- la formazione di oltre 130.000 studenti e insegnanti;
- il logo dei CPPC;
- il sito web dei CPPC www.retiscuoleprotezionecivilelombardia.it, gestito da una istituzione scolastica individuata attraverso una procedura di selezione pubblica;
- i roll up, progettati realizzati dagli studenti, posizionati all'ingresso delle scuole con le spiegazioni del progetto e delle buone pratiche di protezione civile;
- in collaborazione con le Organizzazioni di Volontariato della Protezione civile locale, giornate di formazione, di addestramento e attività di protezione civile (es. montaggio tende, preparazione di sacchetti di sabbie per arginare alluvioni, dimostrazioni per l'antincendio boschivo, pronto soccorso, comunicazioni radio, ecc.);
- video, ricerche e sistemi informativi utili per il sistema regionale di Protezione civile, e soprattutto per l'informativa di protezione civile ai genitori;
- percorsi curricolari coerenti con le competenze della Protezione civile;
- percorsi di alternanza scuola lavoro e PCTO legati al mondo della Protezione civile;

- l’elaborazione di un modello di corso di formazione per dirigenti scolastici e docenti che è stato sperimentato da alcuni Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC);
- la costituzione di un tavolo interistituzionale, con il coinvolgimento di rappresentanti anche dei CPPC, che ha consentito non solo il monitoraggio delle azioni provinciali ma anche la creazione di un sistema integrato regionale di educazione alla cultura della protezione civile;
- la collaborazione tra CPPC e i sistemi provinciali di Protezione civile.

2. Finalità

Continuare la collaborazione interistituzionale tra l’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e il settore Protezione civile della Regione Lombardia al fine di agevolare l’interazione tra il mondo della Scuola e quello della Protezione civile: potenziando il ruolo strategico dei CPPC a livello provinciale; diffondendo la cultura della Protezione civile nelle scuole di ogni ordine e grado in risposta alla Legge n. 92/2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”; coinvolgendo docenti e dirigenti scolastici e i referenti delle Organizzazioni di Volontariato che dispongono di strutture, mezzi, materiali e soprattutto uomini e donne che fanno della solidarietà e della cittadinanza i punti cardine della loro azione di volontariato; favorendo la diffusione di informazioni e la raccolta di materiali e documenti attinenti ai CPPC e alle attività di educazione nell’ambito della Protezione civile attraverso il potenziamento della piattaforma dedicata; collaborando alla realizzazione di percorsi di PCTO.

Il progetto è finalizzato ad attuare due linee di intervento:

1. consolidare i progetti/interventi/iniziative realizzate dalle reti di scopo che si sono costituite nel territorio lombardo in attuazione delle precedenti convenzioni, di cui alle D.G.R. n.7802 del 17/01/2018, n.2931 del 09/03/2020 e n. 6074 del 07/03/2022 tramite le seguenti azioni:
 - promuovere il rinnovamento e ampliamento delle reti di scopo dedicate alla Protezione Civile (CPPC) in ambito provinciale che si costituiranno con il coinvolgimento anche delle Scuole paritarie e dei Centri di Formazione Professionale al fine di realizzare progetti per la promozione della cultura della protezione civile;
 - potenziare i Patti educativi di Comunità sul tema, proseguendo i lavori iniziati con la precedente Convenzione di cui alla D.G.R. n. 6074 del 07/03/2022;
 - implementare nei Documenti strategici del sistema scolastico i temi afferenti agli elementi della Protezione civile;
 - inserire percorsi dedicati alla protezione civile nei curricula di educazione civica.
2. rinnovare la governance regionale, partendo dal modello già consolidato, attraverso le seguenti azioni:

- identificazione di una o più scuole capofila delle reti di scopo per ogni provincia con il ruolo di: coordinare la progettazione e l'organizzazione delle attività laboratoriali, di sensibilizzazione e formative; garantire la corretta gestione amministrativo-contabile delle attività progettuali; interfacciarsi con Regione Lombardia e Ufficio Scolastico regionale per il monitoraggio delle attività;
- individuazione, attraverso l'emanazione di un Avviso pubblico da parte di Ufficio Scolastico regionale, di una "scuola cassiera" che si interfacci direttamente con Regione per le attività di rendicontazione e monitoraggio delle progettualità;
- individuazione, attraverso l'emanazione di un Avviso pubblico da parte di Ufficio Scolastico regionale, di una scuola responsabile della gestione di un nuovo sito regionale della rete dei CPPC;
- emanazione, da parte di Ufficio Scolastico regionale, di un Avviso pubblico, i cui contenuti saranno condivisi e strutturati in collaborazione con Regione, aperto a tutte le scuole statali di ogni ordine e grado per realizzare, tramite la costituzione delle reti di scopo ai sensi del DPR 275/1999, progetti per la promozione della cultura della Protezione civile;
- costituzione di un nuovo Tavolo interistituzionale, composto da rappresentanti dell'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia, di Regione Lombardia e da un rappresentante per ciascuna rete provinciale, istituito con decreto dell'Ufficio Scolastico per la Lombardia, con funzioni di coordinamento e monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, disciplinate dalla presente convenzione;
- individuazione di strumenti di comunicazione sul tema coordinati tra Regione Lombardia, Ufficio Scolastico per la Lombardia e reti di scopo provinciali, per il tramite delle scuole capifila.

Relativamente all'Avviso pubblico finalizzato all'individuazione delle nuove reti di scopo provinciali, si precisa che la valutazione dei progetti presentati sarà effettuata da apposita Commissione interistituzionale, composta da rappresentanti di Regione Lombardia (Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile) ed Ufficio Scolastico Regionale, nominata con provvedimento dell'Ufficio Scolastico Regionale.

3. Soggetti beneficiari del finanziamento

I soggetti destinatari del finanziamento messo a disposizione da Regione Lombardia saranno le reti di scopo dedicate alla Protezione Civile (CPPC) in ambito provinciale che si aggiorneranno/costituiranno con il coinvolgimento anche delle Scuole paritarie e dei Centri di Formazione Professionale al fine di realizzare progetti per la promozione della cultura della

protezione civile nel rispetto delle finalità e attività previste dal presente Progetto, anche in riferimento alla durata della validità dell'accordo, e ai tempi previsti dal cronoprogramma, parte integrante del presente Progetto.

I CPPC potranno nel corso del triennio ampliare la rete di scopo, coinvolgendo nuove istituzioni scolastiche.

In fase di esecuzione degli interventi previsti dai progetti, la Scuola capofila della rete provinciale potrà coinvolgere ulteriori Soggetti pubblici e/o privati, nel rispetto dei principi e delle procedure volte a garantire parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa applicabile in materia (ossia: il D. Lgs. n. 36/2024, con riferimento all'affidamento di beni/servizi; il D. Lgs. n. 165/2001, per quanto riguarda il conferimento di incarichi individuali; il D. Lgs. n. 117/2017, nel caso in cui sia previsto il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore mediante l'utilizzo degli specifici strumenti ivi previsti).

Unico interlocutore responsabile nei confronti di USR Lombardia e Regione Lombardia sarà l'istituzione scolastica capofila delle reti provinciali, beneficiaria del finanziamento, che avrà l'esclusiva competenza nella gestione amministrativo-contabile delle iniziative.

La scuola responsabile a livello regionale della gestione contabile e amministrativa del Progetto, individuata tramite selezione pubblica, si interfacerà con le scuole capofila delle reti provinciali (CPPC) per tutte le previste operazioni relative ai monitoraggi delle attività, alle rendicontazioni finanziarie e al controllo a campione della documentazione a supporto delle spese sostenute dalle reti.

La Convenzione triennale prevede che i CPPC realizzino le finalità di cui al punto 2, operando sui seguenti piani:

- a. rafforzare il ruolo di cabine di regia provinciali dei CPPC, coinvolgendo il maggior numero di scuole del territorio e operando in accordo con gli UU.AA.TT., le istituzioni e le organizzazioni di volontariato, al fine di indirizzare e raccogliere i fabbisogni formativi locali;
- b. istituire una cabina di regia provinciale con almeno un rappresentante della scuola primaria, uno della scuola secondaria di 1° e uno della secondaria di 2°, un rappresentante della protezione civile a livello provinciale, un rappresentante dell'UU.AA.TT.;
- c. siglare un Patto di corresponsabilità, al fine di facilitare l'interazione tra il mondo della scuola rappresentato dalla scuola capofila e del volontariato con l'ente di Protezione civile di riferimento;
- d. individuare un referente della Protezione civile per ogni CPPC al fine di agevolare l'interazione tra la Scuola e il volontariato;
- e. organizzare iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza nella Settimana nazionale della Protezione civile;

- f. avvicinare i giovani al mondo del volontariato attraverso i concetti di solidarietà e cittadinanza attiva, coinvolgendo le Consulte provinciali degli Studenti;
- g. organizzare, in collaborazione con gli UU.AA.TT., momenti di riflessione ed incontro finalizzati a portare all'interno della scuola di ogni ordine e grado la cultura della Protezione Civile;
- h. organizzare iniziative per le famiglie, coinvolgendo i Consigli di Istituto;
- i. introdurre, nelle iniziative di orientamento in Uscita, anche i percorsi di nuovi profili professionalizzanti che ruotano intorno alla Protezione civile;
- j. introdurre, all'interno della programmazione delle discipline, percorsi dedicati ai rischi del proprio territorio e alla cultura della Protezione civile, utilizzando le linee guida del progetto "Scuola sicura del 2015" e tutti i documenti disponibili nella piattaforma regionale dedicata ai Centri di promozione della Protezione civile (CPPC);
- k. progettare e realizzare UdA (Unità di Apprendimento) dedicate alla Protezione civile nelle attività curricolari, nel contesto anche della Legge 92/2019 che prevede l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole;
- l. proseguire la formazione in materia di Protezione civile per i docenti dei CPPC;
- m. proseguire la formazione degli studenti sulla cultura della Protezione civile, utilizzando anche la FAD del corso base del Volontariato, le modalità di Gamification, la modalità di peer tutoring;
- n. introdurre, ove possibile per le caratteristiche del piano di Studi, un insegnamento dedicato alla protezione civile nel curriculum d'Istituto;
- o. progettare e realizzare PCTO (Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e l'Orientamento) legati al mondo della Protezione Civile;
- p. organizzare, in collaborazione con il sistema della Protezione civile, campi estivi;
- q. inserire nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa il Progetto dei CPPC;
- r. contribuire a tener aggiornato il sito web regionale dei CPPC con il costante invio alla scuola responsabile del sito delle informazioni, dei materiali e delle attività;
- s. raccogliere e predisporre materiali didattici da far confluire nella prima pubblicazione dei CPPC della Lombardia al fine di favorire l'estensione del modello regionale nelle scuole di altre regioni;
- t. partecipare alle attività della campagna Io non rischio con questionari dedicati agli studenti, al corpo docente, ai genitori, intervenendo anche nei focus group che verranno realizzati da Regione Lombardia per la progettazione della comunicazione delle buone pratiche di protezione civile alla cittadinanza.

Per la realizzazione degli obiettivi, di cui sopra, i CPPC potranno rafforzare le collaborazioni:

- con Enti di Area Vasta e Città Metropolitana di Milano (ex Province) che rappresentano un nodo importante del sistema regionale di protezione civile. Hanno risorse umane e strumentali, competenza in materia di pianificazione, volontariato, e rappresentano una risorsa territoriale utile anche per la formazione;
- con i Comitati di Coordinamento del Volontariato di protezione civile istituiti da Regione Lombardia nel 2015, quali ulteriori strutture presenti in ogni provincia a supporto degli Enti di Area vasta per il coordinamento e la gestione delle Organizzazioni di volontariato;
- con le Organizzazioni di volontariato e gli oltre 27.000 volontari di protezione civile che costituiscono la risorsa fondamentale del sistema regionale di protezione civile della Lombardia. Il Volontariato di protezione civile dispone di mezzi, materiali e sedi che rappresentano importanti presidi sul territorio, luoghi anche della conoscenza e della condivisione aperti alla cittadinanza e al mondo della Scuola;
- con il Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con gli altri enti e strutture del Servizio nazionale di Protezione civile.

Cronoprogramma: modalità e termini di attuazione del progetto

Azioni	Periodo di svolgimento
Sottoscrizione della Convenzione.	Febbraio 2025.
<p>Avviso pubblico per l'individuazione della scuola responsabile della gestione contabile e amministrativa del Progetto regionale (a cura dell'Ufficio scolastico regionale).</p> <p>Avviso pubblico per la definizione della istituzione scolastica responsabile della gestione della piattaforma dedicata ai CPPC (a cura dell'Ufficio scolastico regionale).</p> <p>Avviso pubblico per la individuazione dei Centri di Promozione della Protezione Civile.</p> <p>Individuazione dei Centri di Promozione della Protezione Civile.</p> <p>Individuazione dei Centri di Promozione</p>	Marzo - giugno 2025.

della Protezione Civile.	
Ricostituzione del tavolo tecnico interistituzionale, composto da rappresentanti di USRL e di Regione, capofila CPPC e UU.AA.TT	Luglio 2025.
Monitoraggi e rendicontazioni finanziarie a cura della scuola responsabile della gestione contabile e amministrativa del Progetto regionale (tre tranche).	<p>Prima tranche – dopo invio da parte di USR a Regione del decreto di individuazione dei CPPC e degli Accordi di rete entro giugno 2025.</p> <p>Seconda tranche - giugno 2026</p> <p>Terza tranche – 15 ottobre 2027</p>

